



COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO



REGIONE PUGLIA



PROVINCIA DI BRINDISI

Committente:

ECOPUGLIA 1 s.r.l.
via Alessandro Manzoni, 30
Milano

BRIO GREEN s.r.l.
Corso Umberto I - 114
Carovigno (Br)

IMPIANTO FTV - SAN MICHELE SALENTINO

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI IMMISSIONE IN RETE PARI A 24,03804 MW, IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO

oggetto:

**RELAZIONE DI VERIFICA PREVENTIVA
DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
(VPIA) - ELETTRODOTTO**

Elaborato

ARCH.02


Stato	Data	Modifiche	Revisione
DEFINITIVO	GIUGNO 2023		01

Gruppo di Progettazione

ing. Pasquale MELPIGNANO (capogruppo coordinatore)


RELAZIONE ARCHEOLOGICA
dott.ssa Arch. Tiziana Rogoli

Dott.ssa Tiziana Rogoli
Archeologa Specializzata
MIBACT N° 4502
P.IVA 02636940740
urbanarcheo@gmail.com


	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	1 di 47

INDICE

1	INQUADRAMENTO DEI LAVORI E NORMATIVA GIURIDICA.....	3
2	INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO	5
2.2	CENNI GEOMORFOLOGICI.....	7
2.3	RICERCA AEROTOPOGRAFICA	10
2.4	CARTOGRAFIA STORICA	11
3	INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO.....	13
3._	SCHEDE DI RICOGNIZIONE.....	16
3.1	C. DA SARDELLA, AREA CON FRAMMENTI FITTILI SPORADICI.....	16
3.2	C. DA SARDELLA, MURI A SECCO DI DELIMITAZIONE (ALTO MEDIEVALI)?	17
3.3	RUDERI DI FATTORIA (ALTO MEDIEVALE?).....	19
3.4	SP 47, AREA DI FRAMMENTI FITTILI	20
3.5	MASS. GRATTIGLIE, INSEDIAMENTO RUPESTRE ALTO MEDIEVALE	21
3.6	C.DA GRATTIGLIE, AREA CON FRAMMENTI FITTILI SPORADICI	21
3.7	MASS. MARANGIOSA, XVII SEC.	22
3.8	CHIESA RUPESTRE DI S. DONATO, XI SEC.	23
3.9	MASS. ASCIULO, SPECCHIA / TORRE MESSAPICA.....	28
3.10	MASS. MUDONATO, AREA CON FRAMMENTI FITTILI	30
3.11	MASS. TARANTINI, XVIII SEC.....	31
3.12	CRIPTA DI SAN GIOVANNI, XI SEC.....	31
3.13	MASS. MADONNA DELLE GROTTOLE, XVIII SEC.	35
3.14	C.DA GROTTOLE, CISTERNA.....	36
3.15	MASS. TOSSANO, XVIII SEC.....	37
3.16	TORRE DI VEDETTA?.....	38
3.17	C.DA TOSSANO, AREA DI FRAMMENTI FITTILI	39

	COMMITTENTE: ECOPUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	2 di 47

4	CONCLUSIONI E CARTA DEL RISCHIO	40
5	BIBLIOGRAFIA	43

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta URBAN ARCHEO	3 di 47

1 INQUADRAMENTO DEI LAVORI E NORMATIVA GIURIDICA

La presente relazione costituisce la verifica dell'interesse preventivo (VPIA), per la realizzazione del percorso di rete di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva pari a 24,03804 MW, in agro del Comune di San Michele Salentino (BR), da C.da Archivecchi fino a km3 a nord di Latiano, nei campi adiacenti la Mass. Mudonato (**Figg. 1, 3**). La committenza lavori è di ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. mentre il progetto è stato affidato alla Società Servizi Integrati & Management SRL, con gruppo di progettazione diretto dall'Ing. Pasquale Melpignano.


Nella fase di scoping, per cui valgono le disposizioni trattate al punto 3 della circolare 50/2016, la stazione appaltante trasmette alla Soprintendenza la documentazione inerente all'opera pubblica circa il progetto di fattibilità, definendo criticità e strategie dello stesso. Si procede poi alla fase prodromica, in cui la stazione appaltante individua il soggetto archeologo incaricato di redigere la documentazione (punto 4.2 della circolare in oggetto), in possesso dei requisiti ministeriali e volta a verificare la sussistenza di potenziali rischi di rinvenimenti archeologici e, in questo caso, a me affidata, in qualità di Dott.ssa Archeol. Tiziana Rogoli, iscritta all'elenco nazionale degli archeologi del *MiC* in I fascia, al n° 4502, e abilitata alla stesura della stessa.

Si rende necessario, infatti, redigere la relazione in base alle nuove normative del *MiC*, con la realizzazione di un Template Gis con l'indicazione delle aree di rischio, aggiornato con un catalogo progetto (MOPR) e dei siti (MOSI), come indicato al punto 4.3 della nuova circolare. È, in particolare il D. Lgs. 50/2016¹ all'art. 25, che sostituisce a sua volta il D. Lgs. 163/2006 agli artt. 95-96, disciplinando, per le opere pubbliche e di pubblico interesse, la necessità di redazione e trasmissione alla Soprintendenza competente, da parte delle stazioni appaltanti e dei proponenti dell'opera, di Relazioni di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA, ex ViArch), come di fatto stabilito nella nuova circolare del Ministero dei Beni Culturali, diffuse con D.M. 88 dalla Gazzetta Ufficiale del 14/02/2022 su citate, in cui vengono approvate le nuove linee guide per l'Archeologia Preventiva.²

La relazione verrà anche prodotta secondo gli standard dell'ICCD (Istituto Centrale Catalogazione Dati), con un adeguato spoglio bibliografico e cartografico ove disponibile (anche di fotografie aeree se

¹ https://storico.beniculturali.it/mibac/multimedia/MiBAC/documents/1455720616645_Circolare_01_2016.pdf


² http://www.iccd.beniculturali.it/it/ricercanormative/153/mopr-mosi-moduli-per-l-archeologia-preventiva-1_00

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta URBAN ARCHEO	4 di 47

necessario o online, facendo uso, eventualmente, anche della cosiddetta "letteratura grigia, ovvero testi non pubblicati integralmente ma che l'autore rende disponibili online.

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 28, comma 4, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, per le opere sottoposte all'applicazione delle disposizioni del presente codice, le stazioni appaltanti trasmettono al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici, ivi compresi gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari, con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché, per le opere a rete, alle fotointerpretazioni.

Qualora, all'esito della valutazione della documentazione trasmessa dalla stazione appaltante o dal soggetto proponente e delle eventuali integrazioni richieste, la Soprintendenza Archeologia non rilevi la presenza, nell'area prescelta per l'intervento, di elementi di interesse archeologico e pertanto non richieda l'attivazione del procedimento di verifica preventiva, l'esecuzione di eventuali indagini archeologiche tramite saggi di scavo potrà essere disposta solo in caso di emersione, nel corso dei lavori, di nuovi elementi archeologicamente rilevanti (v. articolo 95, comma 6, del Codice dei contratti). Qualora invece, all'esito della valutazione della documentazione trasmessa dalla stazione appaltante o dal soggetto proponente e delle eventuali integrazioni richieste, la Soprintendenza Archeologia rilevi la presenza, nell'area prescelta per l'intervento, di elementi di interesse archeologico, richiederà l'attivazione del procedimento di verifica preventiva. La prima fase del procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico prende pertanto avvio solo se, entro novanta giorni dal ricevimento della prescritta documentazione trasmessa dalla stazione appaltante o dal soggetto proponente, il Soprintendente Archeologia, sulla base degli elementi conoscitivi a sua disposizione, ne faccia motivata richiesta (v. articolo 95, comma 3, del Codice dei contratti). Tuttavia, se la documentazione trasmessa non risulta sufficiente ai fini della valutazione dell'interesse archeologico, o perché incompleta o perché bisognevole di approfondimenti, la Soprintendenza Archeologia ha facoltà di richiedere documentazione integrativa, a termini dell'articolo 95, comma 4, primo, secondo e terzo periodo, del Codice dei contratti.

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	5 di 47

2 INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO

Il percorso dell'elettrodotto si estende dall'area di progetto dell'impianto fotovoltaico, ubicata a km 5,50 a sud di S. Michele Salentino, fino ad alcuni campi liberi da colture a 3 km a nord di Latiano, per una lunghezza totale di circa km 7 (**Fig. 1**).

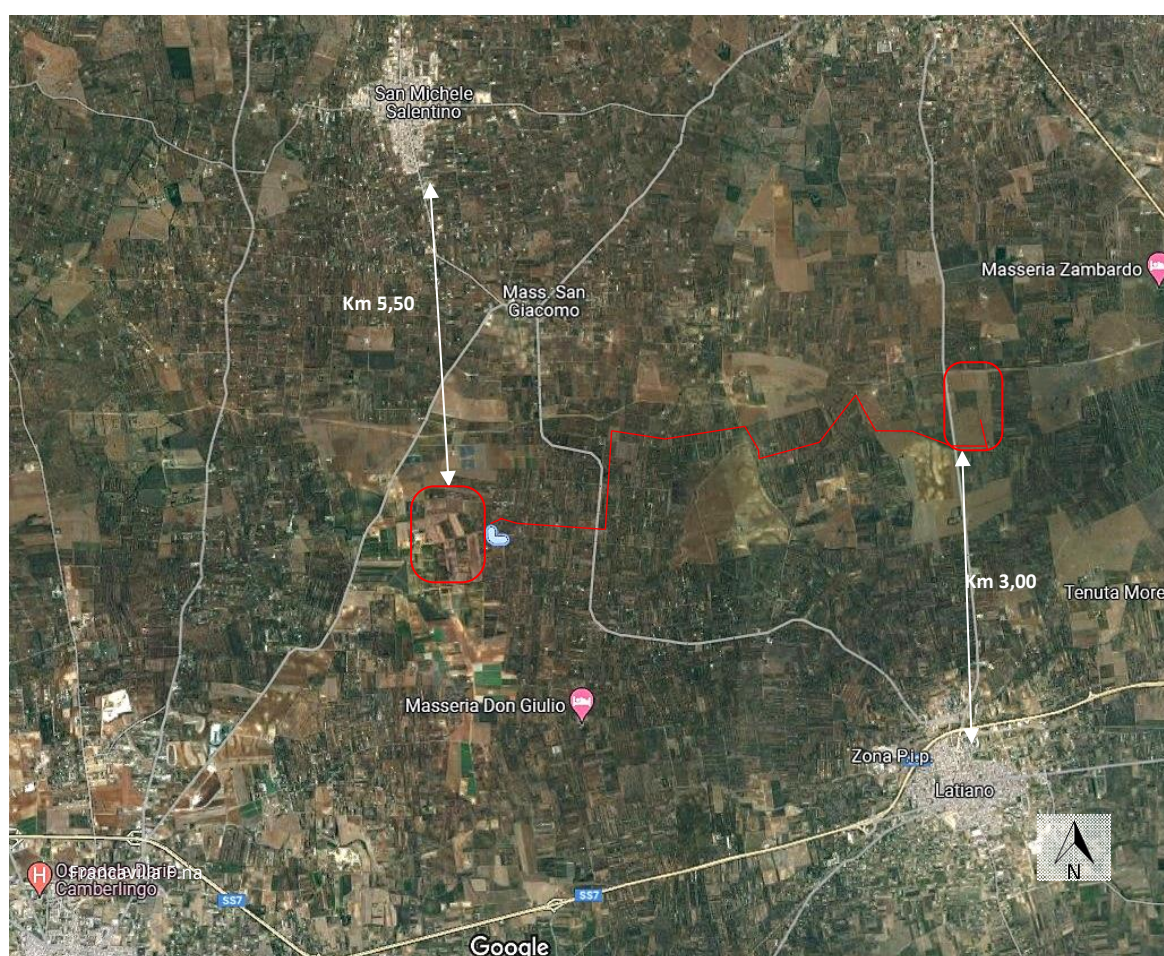
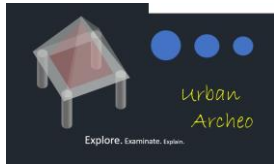


Fig. 1. Veduta area della zona oggetto di indagine, con i pannelli fotovoltaici di partenza, il percorso dell'elettrodotto e la centralina di arrivo tracciate in rosso, con le rispettive distanze dai centri abitati indicati (base grafica Google Maps).

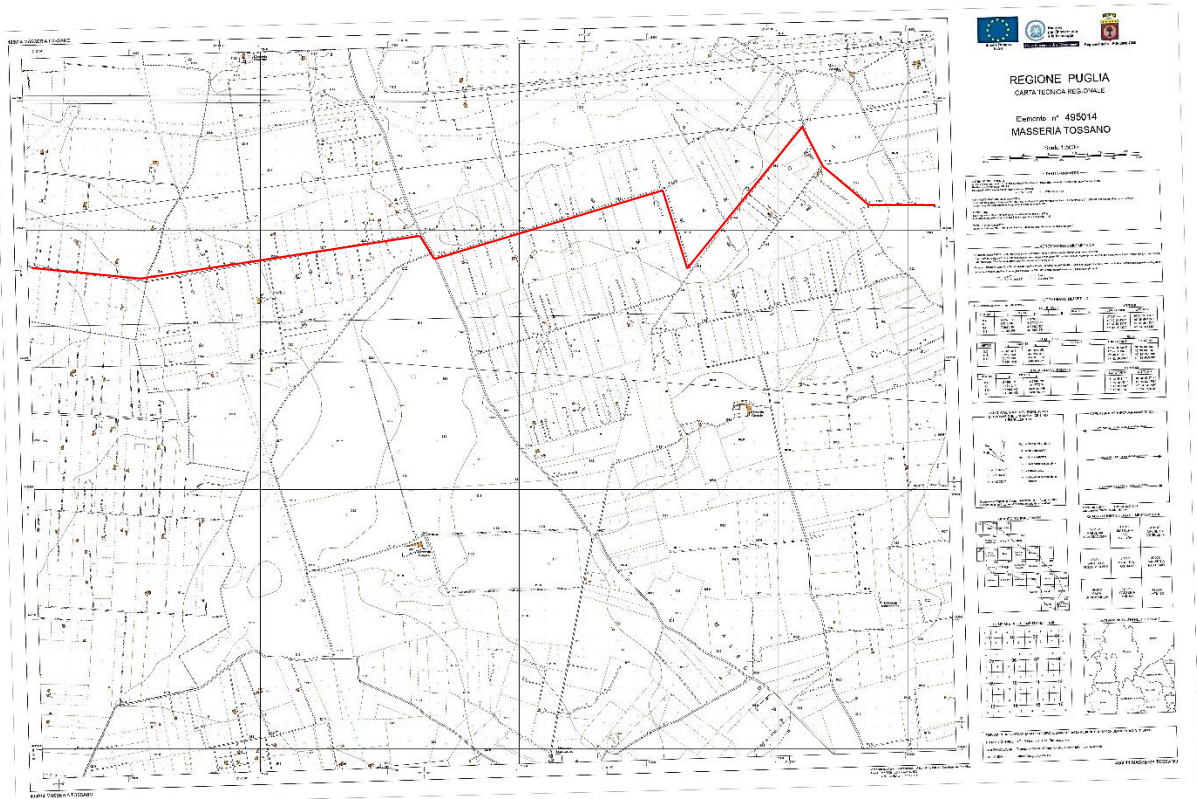
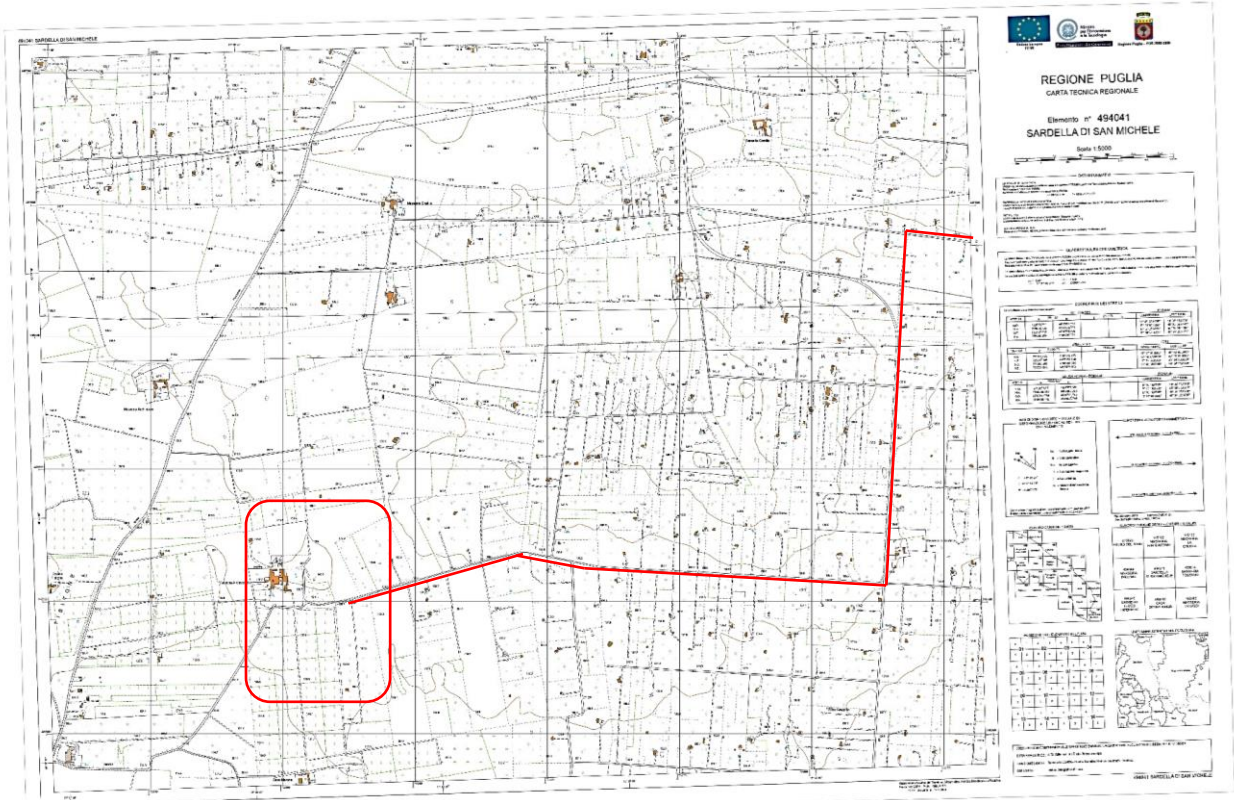
Il territorio oggetto di indagine ricade in tre CTR: ad est nella 494041 del foglio di Francavilla, "Sardella di San Michele", al centro nella 495014 del foglio di Mesagne, "Masseria Tossano" e, all'estremo ovest, nella 495011, "Masseria Partemio" (**Fig. 2**).

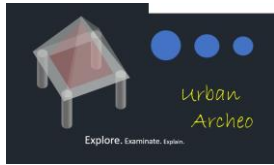


COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)

Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta URBAN ARCHEO

6 di 47





COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)

Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta **URBAN ARCHEO**

7 di 47

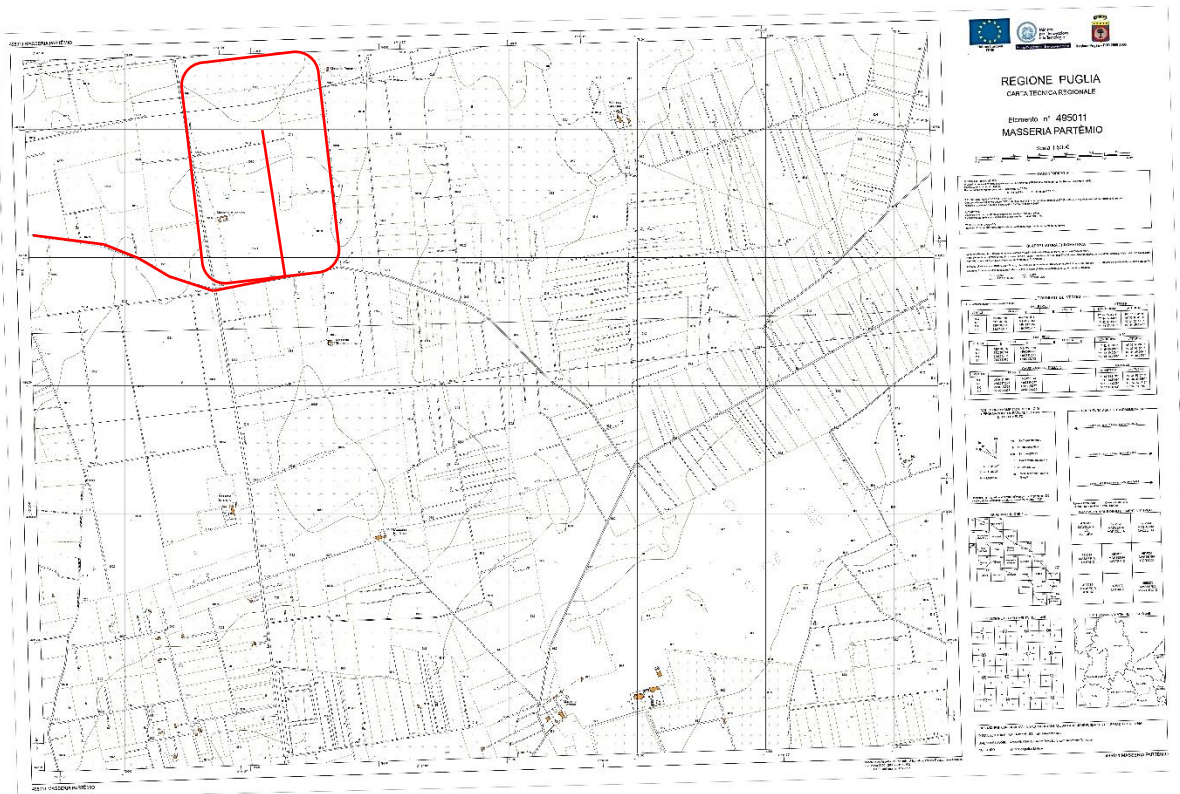


Fig. 2. Le CTR 494041, "Sardella di San Michele", 495014 "Masseria Tossano" e la 495011 "Masseria Partemio" con, in rosso, il percorso dell'elettrodotto.

2.2 CENNI GEOMORFOLOGICI

Il terreno è di natura calcarenitica e di aspetto sub-pianeggiante, con alcuni cordoni sabbiosi e rare zone umide³, come effettivamente riscontrato in alcuni settori dell'area indagata che presentavano ribassamenti (rispetto anche al livello dei muri a secco) e canneti (**Fig. 3 a**), frutto sicuramente dall'accumulo delle acque nei secoli defluite nei canali carsici sotterranei e sopravvissute all'opera di bonifica realizzate a partire dal XIX secolo. I campi interessati sono uliveti. La terra smossa presenta una gran quantità di pietre calcaree affioranti, come indicato dalla carta geomorfologica (**Fig. 3**), su cui sono tracciati, in color ocra, gli orli di depressioni carsiche e le doline, mentre, in marrone, le naturali

³ SIT PUGLIA (www.sit.puglia.it).



COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	8 di 47

curve di livello, indice di queste piccole disparità del terreno.⁴ Le linee in verde indicano, invece, i limiti dei campi adibiti a coltivazioni (in questo caso, come detto, ulivi), le aree colorate di verde chiaro sono quelle dove il terreno è di natura calcarenitica (la maggior parte), mentre quelle rosa quelle a componente arenitica (come nel caso della Mass. Archivecchi) e quelle giallo chiaro la componente sabbiosa-arenitica, come quella presente presso la Mass. Tossano. La componente boschiva è da attribuirsi alla foresta oritana.⁵

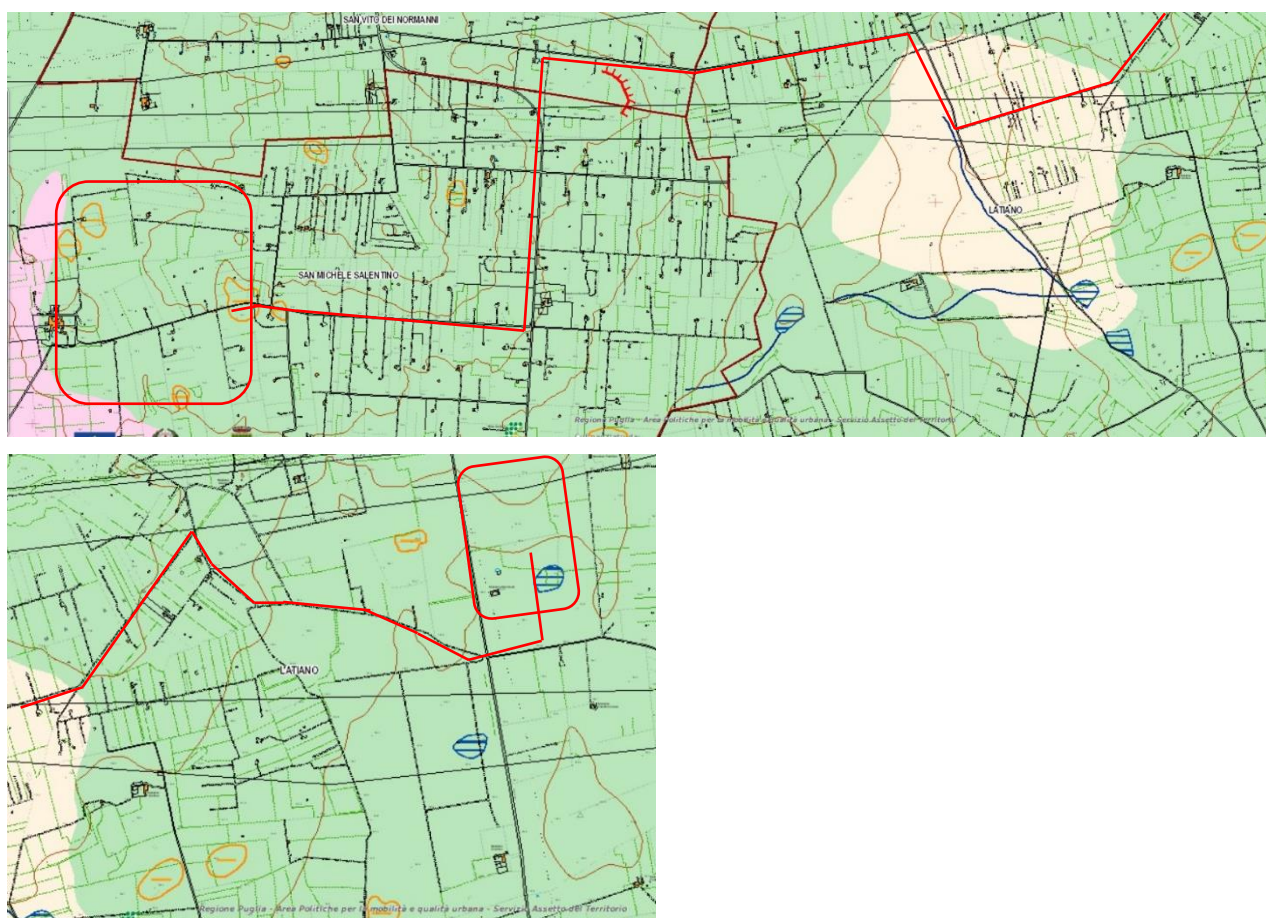
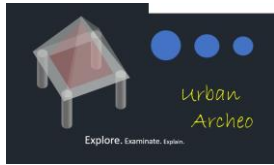


Fig. 3. *Mappa idrogeologica del territorio indagato (da www.sit.puglia.it)*

⁴ <https://sanmichelesalentino.infoalert365.it/territorio/idrogeologia-e-geomorfologia/>

⁵ APROSIO 2008, p. 102.




COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)

Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta **URBAN ARCHEO**

9 di 47



Fig. 3 a. Esempio di paesaggio palustre dopo la bonifica (dalla SP 47 alla stradina sterrata per Mass. Tossano) con canneti e ribassamenti del livello dei muretti a secco.

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	10 di 47


2.3 RICERCA AEROTOPOGRAFICA

Effettuando una ricerca delle foto aeree sul sito dell'IGM, ho intercettato il territorio oggetto di indagine nei seguenti fotogrammi:

- 1943_3100_203_35_273-278;
- 1943_3350_203_33_195-198;
- 1954_6000_203_169_6872-6874;
- 1954_6000_203_168_6884-6886;
- 1954_6000_203_176_6905-6907.



Fig. 4. Il fotogramma 1954_6000_203_168_6886.

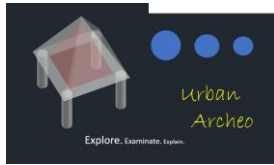
	COMMITTENTE: ECOPUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta URBAN ARCHEO	11 di 47

Dalla lettura dei fotogrammi, l'area nel 1943 appariva già coltivata e le strade provinciali non erano asfaltate ma solo stradine sterrate di campagna. Tuttavia, nelle foto aeree scattate in quest'anno, non ho intercettato per intero l'area oggetto di indagine bensì in quelle nel 1954 (**Fig. 4**), se pur ad una scala maggiore ed una quota di 6000 piedi (Fig. 5). Qui l'area indagata è ben visibile quasi nella sua interezza (tranne nell'angolo orientale con il campo di arrivo dell'elettrodotto, presente però nella strisciata 203_169_6872) e si nota che, nel campo antistante la Mass. Tossano, indicata dalla freccia, vi erano varie colture anche se, ad una tale altezza, non si riesce a cogliere la presenza di tracce archeologiche.

2.4 CARTOGRAFIA STORICA

Non sono molte le fonti disponibili per la cartografia storica antica e questo testimonia, ancor di più, che la città di San Michele S.no nasce solo a cavallo tra XIX e XX secolo e che, prima di questa data, i territori erano solo adibiti a coltivazione e facevano parte dell'entroterra, come detto, di Oria fino al XII secolo e poi di San Vito dei Normanni. Qui di seguito una mappa con la "ricevitoria di Oria", del 1633, dove l'area di San Michele S.no, sembra ricadere nel cosiddetto "Principato" (**Fig. 6**).

In base a ciò, le chiese rurali e rupestri sorte nell'agro di San Michele (di cui nelle schede successive) sono sorte spontaneamente da parte della popolazione limitrofa in quelle che dovevano essere aree frequentate in età altomedievale.



COMMITTENTE: ECOPIUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)

Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta URBAN ARCHEO

12 di 47

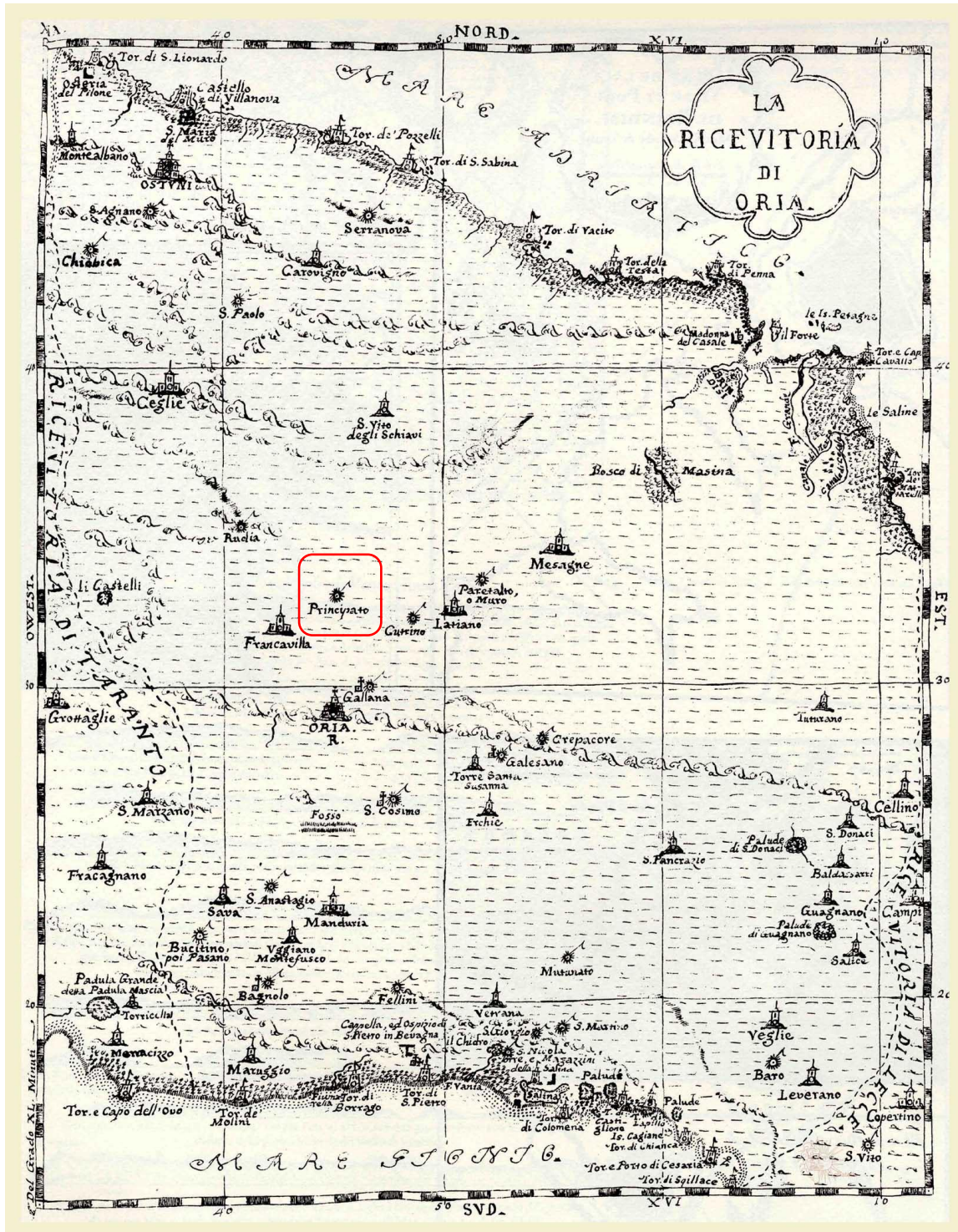



Fig. 5. Mappa storica: 1633 "La ricevitoria di Oria", con in rosso l'area di San Michele S.no (http://www.brindisiwebgis.it/sistcartinfo/cms/images/cartografia_storica/04_la%20ricevitoria%20di%20Oria.jpg)

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta URBAN ARCHEO	13 di 47

3 INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO

Le prime tracce di frequentazione nel territorio di San Michele S.no risalgono al Paleolitico Medio e sono dislocate in C.da Augelluzzi, dove oggi sorge Parco Augelluzzi, nei pressi di una grotta che ha restituito alcune sepolture di epoca Neanderthaliana e utensili del Protoaurignaziano. Adiacente alla grotta è stato, poi, rinvenuto un villaggio dell'età del Bronzo, abitato sino all'VIII sec. a. C., oggetto di scavi da parte dell'Università degli Studi di Bari, condotti dal Prof. Coppola, facendo divenire il sito oggetto di valorizzazione per la città di San Michele, in collaborazione con il Comune. Presenti *in situ* anche testimonianze di epoca messapica, così come negli ultimi livelli di riempimento della grotta, che attestano una frequentazione culturale della stessa almeno fino al III sec. a. C., dato il rinvenimento di terrecotte e lucerne votive.⁶

Tuttavia, quest'area sorge a km 5 a nord dall'area oggetto di indagine di C.da Archivecchi dove, si ipotizza anche la presenza del popolo messapico, cui si attribuisce la costruzione di gigantesche mura in pietra calcarea locale, innalzata a difesa della dodecapoli messapica, nonché grandi accatastamenti di pietra (o specchie), utilizzate come depositi dei coltivatori dei campi oppure probabili punti di avvistamento, così come attestato durante le attività di ricognizione per la VPIA dell'impianto fotovoltaico. Messapica è anche l'unica sepoltura segnalata e edita con materiale archeologico di corredo, presso Mass. Archivecchi.⁷

Il sistema difensivo, sempre costituito da grossi massi non sbozzati di pietra calcarea locale, dovette essere ricostruito e/o rinforzato in epoca altomedievale, in corrispondenza del tratto di strada provinciale 47 su citata, tra San Michele e Latiano, probabilmente da collegare alla continuazione del "Limitone dei Greci" o "Paretone di Virginio" che, da Latiano/Oria, sembrava cingere e raccordarsi in più tratti a difesa del territorio dalle incursioni arabe e la contesa territoriale fra Longobardi di Benevento e Bizantini nel VIII secolo d.C.⁸

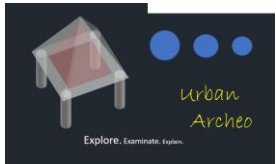
Le grotte divennero ben presto anche rifugio dei monaci basiliani e, in uno dei trulli, vi sono testimonianze della civiltà rupestre legata alla vita sacra: infatti, presso Masseria San Giacomo, ubicata a km 3 a nord di C.da Archivecchi, è presente un santuario edificato nel XIX secolo, edificato su una cripta basiliana, in cui si conserva un affresco raffigurante una Madonna con Bambino.⁹ Allo stesso

⁶ COPPOLA 2005; *Ibidem* 2007; *Ibidem* 2008.

⁷ QUILICI, QUILICI GIGLI 1975, p. 83, Q 3.

⁸ QUILICI, QUILICI GIGLI 1975, p. 84, Q 5; STRANIERI 2000.

⁹ QUILICI, QUILICI GIGLI 1975, pp. 59-60, L 12; MARINAZZO 2000.

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta URBAN ARCHEO	14 di 47

modo, anche Masseria Grattiglie ([scheda 3.5](#)) costituisce testimonianza di insediamento rupestre altomedievale.¹⁰

Infine, nel XVI secolo, San Michele S.no divenne feudo di San Giacomo, dal nome dell'odierna masseria, e venne accorpata a San Vito dei Normanni, separandosi da Oria, di cui era diocesi a partire dal XII secolo.¹¹

La moderna città di San Michele S.no sorse nel XIX secolo dallo sviluppo del borgo post-medievale oggi chiamato Mass. Ajeni, ubicato a km 1 a sud del centro urbano, su iniziativa del principe di San Giacomo Francesco Dentice, figlio di Gerardo, che concesse i suoi terreni in enfiteusi a contadini provenienti dai vicini paesi Ceglie Messapica, Ostuni e, in parte, Carovigno.¹²

Nella zona immediatamente adiacente il perimetro dell'elettrodotto, prima dell'incrocio con la SP 47, vi sono i ruderi di una masseria la cui tecnica di costruzione suggerisce una datazione altomedievale ([scheda 3.3](#)) mentre, a circa km 1,60 ad est della stessa, vi è Mass. Tossano, del XIX secolo, oggi chiusa al pubblico ([scheda 3.15](#)). Ancora km 0,8 a N/EE di Tossano, vi è Mass. Madonna delle Grottole (XIX secolo), anch'essa chiusa al pubblico, ([scheda 3.13](#)) e la stupenda cripta di San Giovanni di XI-XII secolo, scavata nella roccia calcarea, con una quota di calpestio di – m 2 e a pianta ellittica ([scheda 3.12](#)) e resti di affreschi sulle pareti interne.

Un altro edificio di età contemporanea è Masseria Asciulo ([scheda 3.9](#)) ubicato a km 2,50 a N/E di Mass. Tossano, oggi adibita a sala ricevimenti mentre, più antica, è la zona ubicata circa 1 km più a nord di essa, con la Mass. Marangiosa, del XVII secolo ([scheda 3.7](#)) e la suggestiva chiesa rupestre di S. Donato, di XI-XII secolo ([scheda 3.8](#)).

Più a sud, a metà della SP 46 che conduce a Latiano, vi sono ad est la Mass. Partemio (o Partegno, dal nome della nobile famiglia che l'abitava in origine)¹³ e a ovest la Tarantini, dell'XVIII secolo ([scheda 3.11](#)), nella sua architettura di tipica villa gentilizia, ubicate pressappoco entrambe alla stessa latitudine.


Per fare un quadro generale della zona, quindi, essa presenta una frequentazione per lo più di epoca altomedievale, in base alle cripte o chiese rupestri presenti sul territorio e alle aree di frammenti fittili, se pur sporadici, indagate. L'altra fase di frequentazione è dal XVII secolo in poi, quando iniziarono ad essere costruite molte masserie d'età moderna nella zona. Presenti poche specchie e trulli rustici

¹⁰ QUILICI, QUILICI GIGLI 1975, p. 59.

¹¹ APROSIO 2008, p. 102.

¹² BELLANOVA, SEMERARO 2003.

¹³ Masserie, www.docartis.com

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	15 di 47


rispetto all'area di C.da Archivecchi, tra l'altro realizzati anche con manodopera moderna-contemporanea e blocchi molto squadrati e, intorno ad esse, nessun frammento fittile rinvenuto. Le stesse specchie che, in epoca messapica, come evidenziato nella ricognizione per l'impianto fotovoltaico, potevano fungere da torri di avvistamento¹⁴, come quella documentata di Mass. Asciulo.¹⁵ Le aree che costeggiano le strade sono per lo più urbanizzate e i vecchi ruderi di casolari ristrutturati e riabitati: anche gli uliveti appaiono più curati e circondati da sistemi di irrigazione funzionanti.



Fig. 6. Veduta su ortofoto, in rosso, dei limiti dei campi interessati dal progetto (dall'elaborato PR01, base grafica Google Maps).

¹⁴ NEGLIA 1970, pp. 49-52, 78; NEGLIA 1971, pp. 3-23; MASTRONUZZI 2018.

¹⁵ UGGERI 1983, pp. 43-80; COCCHIARO 1988, pp. 16-18.

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	16 di 47

3._ SCHEDE DI RICOGNIZIONE


Le seguenti schede di ricognizione presentano il quadro della situazione archeologica del territorio, partendo da ovest con Mass. Archivecchi, già oggetto di indagine pregressa per l'impianto di pannelli fotovoltaici, fino a Mass. Mudonato, ubicata a 3km a nord di Latiano, seguendo il percorso in orizzontale tracciato su ortofoto (**Fig. 6**).

3.1 C. DA SARDELLA, AREA CON FRAMMENTI FITTILI SPORADICI

In un'area estesa m 50 x 200, che comprende due campi di ulivi, a nord della stradina sterrata che conduce alla SP 47, vi sono radissimi frammenti fittili, tra cui laterizi e ceramica ad impasto beige con ingobbio bianco e arancio scuro (pareti anforacee?). Nessun elemento diagnostico rinvenuto (**Fig. 7**).



Fig. 7. C. da Sardella, area con frammenti fittili sporadici: in alto il campo con gli ulivi e in basso alcuni dei frammenti fittili rinvenuti.

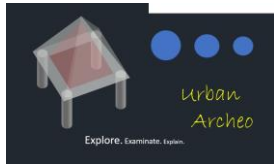
	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	17 di 47

3.2 C. DA SARDELLA, MURI A SECCO DI DELIMITAZIONE (ALTOMEDIEVALI)?



Fig. 8. a. C.da Sardella: alcuni dei muretti a secco lungo la stradina sterrata per SP 47.

In C. da Sardella, lungo la stradina sterrata che conduce alla SP 47, parallelamente al tracciato dell'elettrodotto in senso E/O, vi sono dei muretti a secco formati da pietre calcaree informi, alcuni dei quali perpendicolari ai precedenti all'interno dei campi, da ambo i lati della stradina.



COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)


Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta **URBAN ARCHEO**

18 di 47



Fig. 8 b. C.da Sardella: In alto alcuni cumuli di pietre e una specchia crollata, in basso affioramenti calcarei sul terreno.

Poche le specchie, tra cui una crollata, prossima ad un altro muretto.

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	19 di 47

3.3 RUDERI DI FATTORIA (ALTOMEDIEVALE?)

Al limite della stradina sterrata che da Archivecchi conduce alla SP 47, verso l'incrocio, vi sono i ruderi di un grande edificio la cui tecnica di costruzione sembra suggerire una datazione di XI-XII secolo, a pianta sub-rettangolare, con 20 m di lato. Le pareti sono in piccole pietre calcaree locali non sbazzate, disposte su stretti filari e, nei punti deboli o crollati, legate da pietre ben più squadrate (XIV sec.?). L'area adesso è colma di rifiuti e in stato di abbandono, l'erba alta e la visibilità scarsa. Tuttavia, tra i fasci d'erba, per quello che si poteva scorgere, non vi era nessun frammento fittile ma abbondanti affioramenti calcarei e massi informi sparsi per tutto lo spazio dell'edificio (**Fig. 9**).



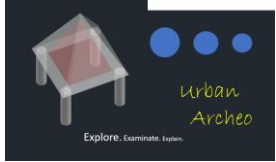
	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta URBAN ARCHEO	20 di 47



Fig. 9. Incrocio stradina sterrata con la SP 47: ruderi di grande edificio (fattoria altomedievale?).

3.4 SP 47, AREA DI FRAMMENTI FITTILI

Lungo la SP 47, prima dello svincolo per la stradina che conduce ad est verso Mass. Tossano, vi è un'area di frammenti fittili, estesa circa m 100 x 60, con laterizi e ceramica ad impasto color arancio con un leggero ingobbio chiaro. Probabilmente i frammenti possono essere ascritti all'età medievale.




	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta URBAN ARCHEO	21 di 47



Fig. 10. Alcuni dei frammenti fittili rinvenuti nell'area ad est della stradina SP 47.

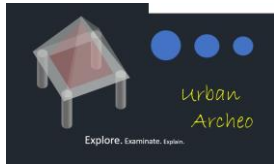
3.5 MASS. GRATTIGLIE, INSEDIAMENTO RUPESTRE ALTOMEDIEVALE

Presso Mass. Grattiglie, nell'omonima contrada, che ora vari casali moderni, è segnalato un insediamento rupestre altomedievale.¹⁶

3.6 C.DA GRATTIGLIE, AREA CON FRAMMENTI FITTILI SPORADICI

In un'area ampia m 50 x 70, a nord della stradina sterrata che conduce in C. da Tossano, a m 900 a nord-est di Mass. Marangiosa e a km 1,40 a est di Mass. Grattiglie, vi è un'area con frammenti fittili sporadici di ceramica ad impasto arancio con un leggero ingobbio e laterizi, forse con datazione tardoantica-altomedievale. Presenti muri a secco e qualche specchia nei campi adiacenti (**Fig. 11**).

¹⁶ QUILICI, QUILICI GIGLI 1975, pp. 59-60.



COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)

Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta URBAN ARCHEO

22 di 47




Fig. 11. Parte dell'area con frammenti fittili sporadici.

3.7 MASS. MARANGIOSA, XVII SEC.

Masseria di XVII secolo, ora adibita a struttura agricola-ricettiva, ubicata a km 1,30 a ovest di Mass. Asciulo, a km 1,90 a nord-est di Mass. Grattiglie.



	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta URBAN ARCHEO	23 di 47

3.8 CHIESA RUPESTRE DI S. DONATO, XI SEC.

A km 0,5 a nord di Mass. Marangiosa e a km 2 a nord-ovest di Mass. Asciuolo, vi è la Chiesa rupestre di San Donato, di XI-XII secolo, ad unica navata con ingresso frontale e uno laterale tamponato, con opera costruttiva in piccole pietre non sbazzate locali e rappazzata con pietre più squadrate nei punti deboli che erano già crollati (**Fig. 12 a**). La tecnica costruttiva richiama quella del grande edificio (**scheda 3.3**) ubicato quasi all'incrocio con la SP 47 e la stradina sterrata che conduce a C.da Archivecchi. Le pietre sono disposte a filari sottili ("quasi" opera vittata) e il tetto presenta pietre più squadrate: il settore crollato era in travi lignee, incannucciata e malta, la stessa presente sulle pareti interne con affreschi della vita del Santo, dipinti solo a partire dal 1758 e adorato in epoca contemporanea, quando la chiesa passò al Capitolo (1749) e iniziò ad essere retta da Mons. Calefati. La facciata anteriore presenta un'apertura rettangolare a mo' di rosone squadrato mentre quella posteriore regge ancora l'arco del campanile in piedi. Varie sono le lesioni sulla struttura (dal tetto verso il basso). (**Figg. 12 b**).





COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)

Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta *URBAN ARCHEO*

24 di 47





COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)

Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta **URBAN ARCHEO**

25 di 47

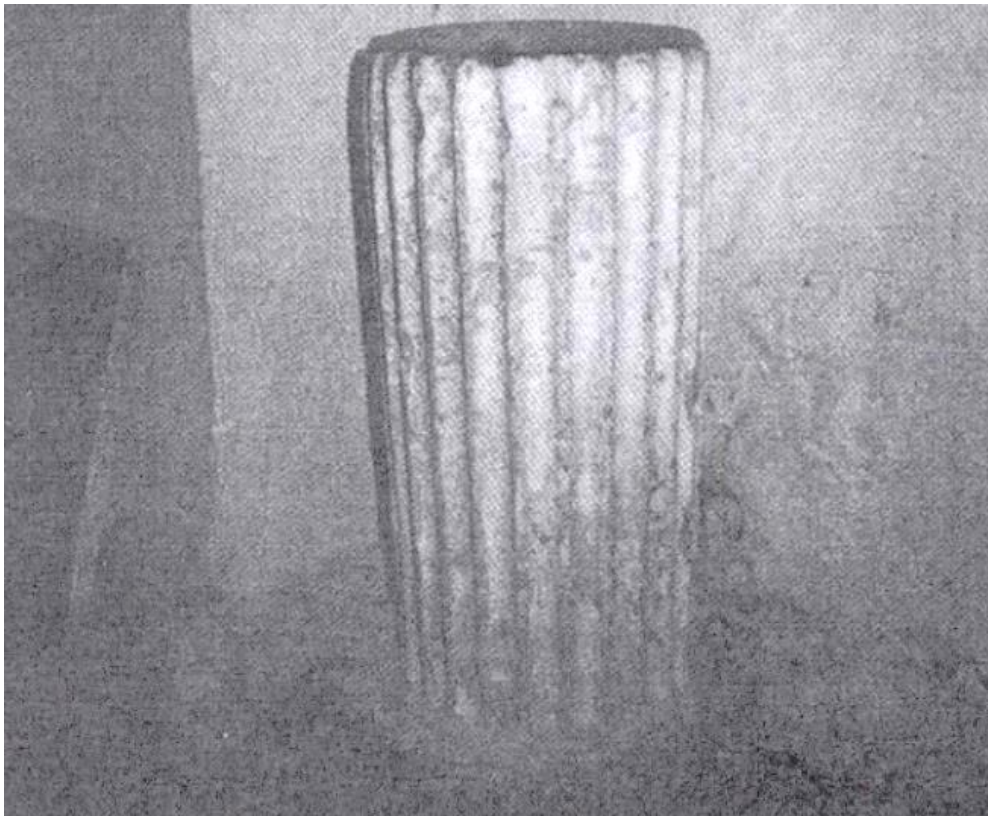


Fig. 12 a. Chiesa di San Donato: esterni e interni, con colonna usata come base per l'acquasantiera.



COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)

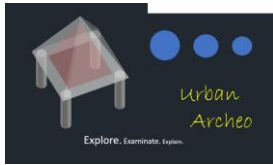
Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta **URBAN ARCHEO**

26 di 47



Fig. 12 b. Affreschi con la vita del Santo: San Donato in abiti pontificali.

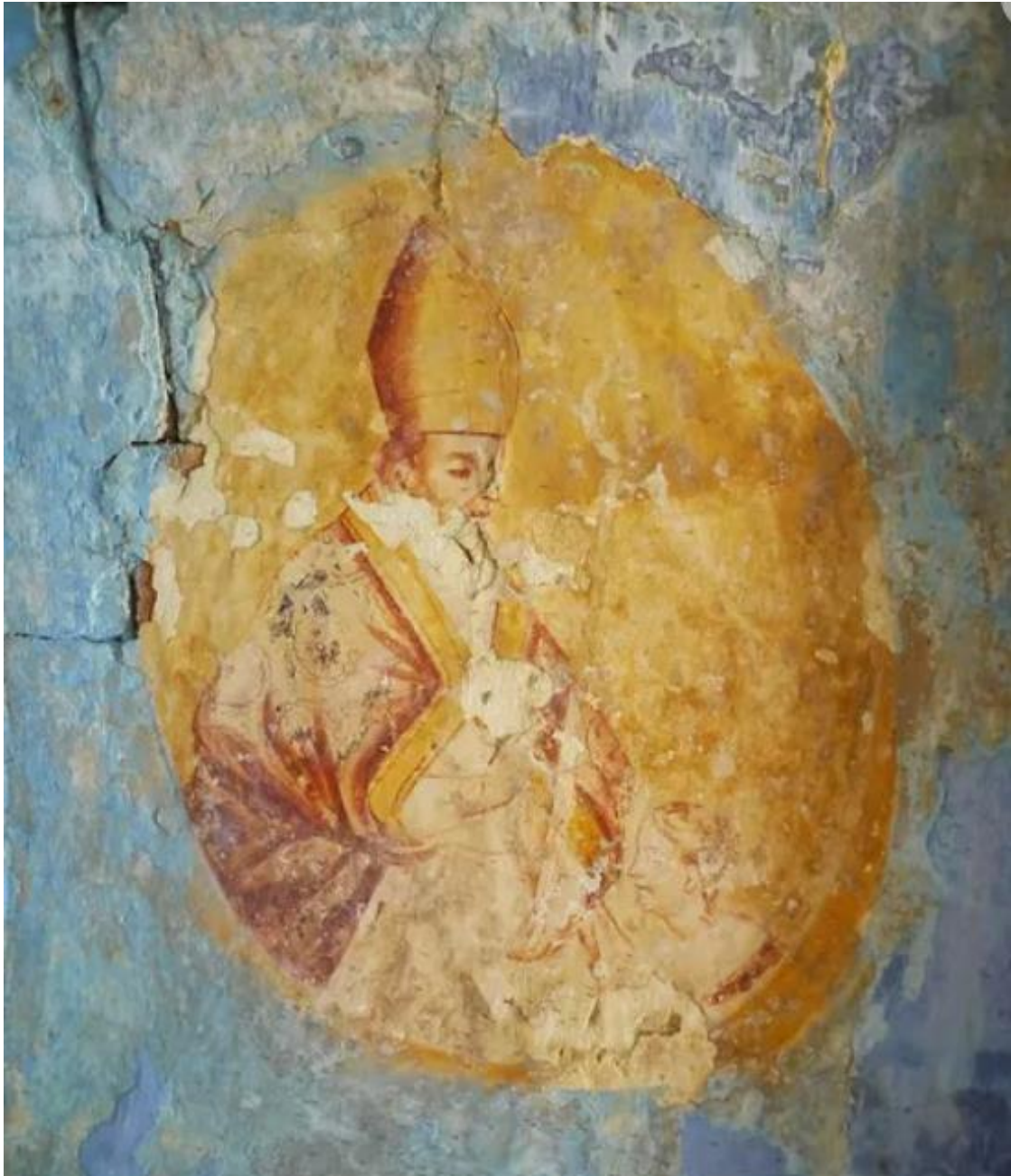
All'interno sono raffigurate scene come quella con il Santo in abiti pontificali, quella in cui benedice una fanciulla e il suo martirio (**Figg. 12 b**).



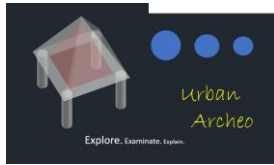
COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)

Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta **URBAN ARCHEO**

27 di 47



San donato benedice una fanciulla inginocchiata dinanzi a Lui



COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)

Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta **URBAN ARCEO**


28 di 47



Martirio del Santo ad opera di un giovane a torso nudo impugnante una spada.

3.9 MASS. ASCIULO, SPECCHIA / TORRE MESSAPICA

A km 1,5 a sud-est della chiesa di San Donato e a km 1,30 a nord-est di Masseria Grottole, vi è la Mass. Asciulo, del XX secolo, oggi adibita a sala ricevimenti. Nell'agro della masseria, però, nell'ambito di lavori di demolizione di vecchie strutture, è stata rinvenuta una specchia con base a blocchi squadrate di epoca messapica (**Fig. 13**), utilizzata come luogo di vedetta e confrontabile con quella di Giuggianello

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	29 di 47

nel basso Salento.¹⁷ La struttura, a pianta quadrata, con lato di m 5,40, è alta m 1,60, posta su un pianoro che permetteva la visibilità. Riconoscibile un accesso antico sulla sua facciata nord-est della stessa.



¹⁷ NEGLIA 1970, pp. 49-52; NEGLIA 1971, pp. 3-23; COCCCHIARO 1988, pp. 16-18; MASTRONUZZI 2018.


	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	30 di 47



Fig. 13. La specchia di Mass. Asciulo: veduta dell'area, del torrione e del basamento con accesso antico (da COCCHIARO 1988).


La struttura è stata demolita per motivi di sicurezza e per permettere la visibilità di eventuali altri resti archeologici al di sotto.

3.10 MASS. MUDONATO, AREA CON FRAMMENTI FITILI

Nel campo di arrivo del percorso dell'elettrodotto, dove vi è la Mass. Mudonato, in un'area estesa m 100 x 40, vi sono radissimi frammenti fittili, tra cui ceramica acroma senza elementi diagnostici, e laterizi. A sud del campo corre la SP 46 che collega l'area a Latiano (**Fig. 14**).



Fig. 14. L'area con radissimi frammenti fittili di Mass. Mudonato.

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	31 di 47

3.11 MASS. TARANTINI, XVIII SEC.


A km 2,30 a nord di Latiano, di fronte Mass. Partemio (sita dall'altro lato della SP 46), e a km 2 a sud di Mass. Asciulo, vi è Mass. Tarantini, nella sua tipica struttura di villa gentilizia, abitata in origine da una nobile famiglia (**Fig. 15**), oggi proprietà privata. L'area è circondata da muri a secco la cui pezzatura sembra suggerire la datazione in piena età medievale.



Fig. 15. Mass. Tarantini con muro medievale.

3.12 CRIPTA DI SAN GIOVANNI, XI SEC.

A km 1,30 a ovest di Mass. Tarantini, a km 1,40 a nord-est di Mass. Tossano e a km 1,20 da Mass. Asciulo, vi è la Cripta di San Giovanni, scavata nella roccia (**Fig. 16 a**), profonda m 2 dal livello di calpestio, a pianta ellissoidale, con diametro massimo di 15 m. La chiesetta rurale presenta pareti interne rifinite, con vari incavi e nicchie per gli utilizzi ecclesiastici (**Fig. 16 c**) e resti di affreschi ove si

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	32 di 47

riconoscono le figure dei Santi Giovanni e Arcangelo, di cui riconoscono solo le aureole (**Fig. 16 c**). La chiesa è anche chiamata di Sant'Angelo, proprio in onore di San Michele Arcangelo.¹⁸



Fig. 16. La facciata della cripta di S. Giovanni e la macina antistante la struttura.

Nel terreno antistante alla cripta non vi sono frammenti fittili ma solo affioramenti calcarei, una macina in pietra (**Fig. 16 b**) e, a m 40 ad est della cripta, un trullo rimodernato e intonacato.

¹⁸ Cripta di S. Angelo, <http://iccdold.beniculturali.it/medioevopugliese/index.php?it/82/catalogo-iccd/42/latiano-cripta-di-s-angelo>



COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)

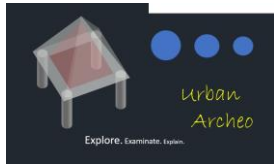
Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta **URBAN ARCEO**

33 di 47



Fig. 16 c. Cripta di San Giovanni: l'aureola di uno dei due Santi.






COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)

Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta **URBAN ARCHEO**

34 di 47



Fig. 16 c. Cripta di San Giovanni: gli interni di pietra rifiniti con le nicchie.


	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	35 di 47

3.13 MASS. MADONNA DELLE GROTTOLE, XVIII SEC.



Fig. 17. Mass. Grottole: veduta del muretto a secco medievale che delimita la proprietà privata.

A km 1,20 a est di Mass. Tossano, a km 1,80 a ovest di Mass. Tarantini e a km 1,20 a sud di Mass. Asciulo, vi è la Mass. Madonna delle Grottole, che già di per sé, suggerisce il nome di un insediamento di culto rupestre. L'edificio moderno è stato costruito nel XVIII sec. e, intorno ad esso, vi sono dei muri a secco con pezzatura che potrebbe datarlo, in base ai confronti con le strutture murarie circostanti, al pieno periodo medievale (**Fig. 17**).


	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	36 di 47

3.14 C.DA GROTTOLE, CISTERNA

A m 150 a ovest di Mass. Grottole, vi è una cisterna. La pezzatura delle pietre, legate da malta tra loro ed il rifacimento del tetto, sembrano suggerire una datazione di prima età moderna. All'interno vi è dell'acqua depositata (**Fig. 18**).



Fig. 18. La cisterna

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	37 di 47

3.15 MASS. TOSSANO, XVIII SEC.

Masseria di XIX secolo in stile neoclassico, di proprietà privata. La facciata presenta un colonnato e gli interni sono ben rifiniti (**Fig. 19**).

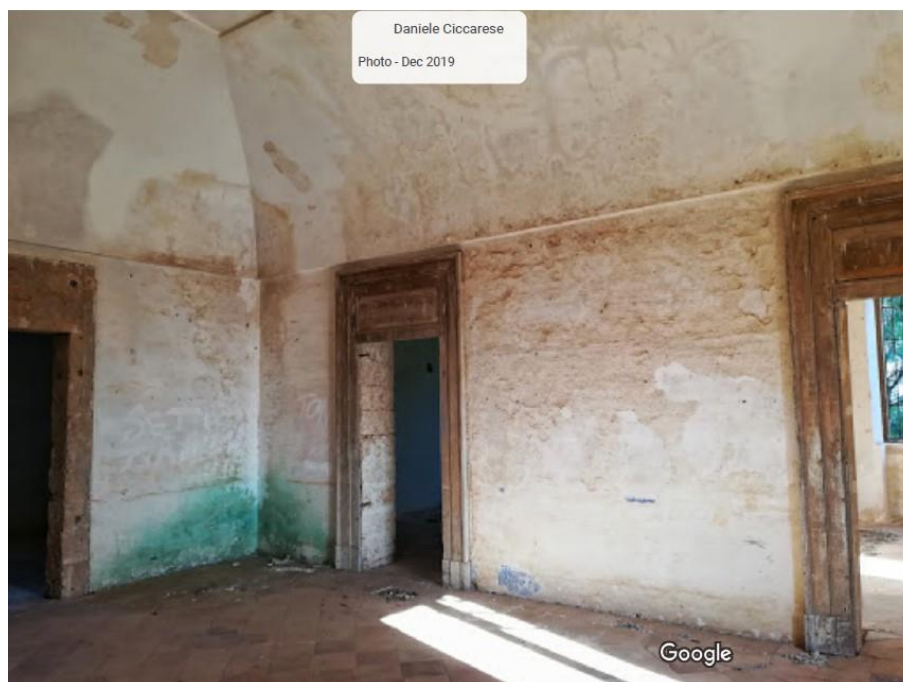
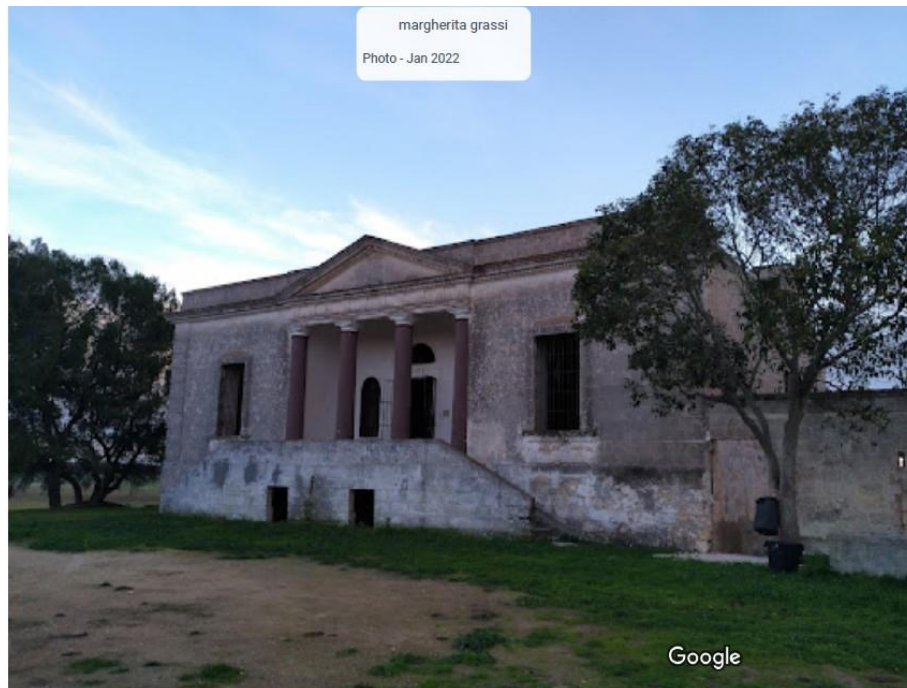



Fig. 19. Masseria Tossano: facciata esterna e interni.


	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	38 di 47

3.16 TORRE DI VEDETTA?

A m 70 a est dalla stradina che costeggia C.da Tossano e che conduce a nord a Mass. Asciuolo e a sud a Mass. Grottole, e a m 700 a nord-est dalla Masseria Tossano stessa, vi è un piccolo edificio rupestre, a pianta rettangolare, ampia circa m 10 x 6 con le pareti abbastanza rovinate ma di cui si conserva l'apertura d'entrata, che sembra essere stata fortificata tramite degli avamposti. Torre di avvistamento messapica? (**Fig. 20**).



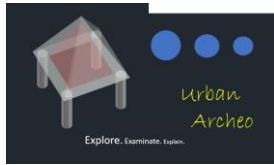
Fig. 20. La probabile struttura di vedetta, con porta d'accesso.

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	39 di 47

3.17 C.DA TOSSANO, AREA DI FRAMMENTI FITTILI

In un'area ampia m 400 x 120, che comprende la stradina sterrata che conduce a Masseria Tossano, parte del campo a ovest e parte del campo di ulivi ad est, vi sono frammenti fittili sparsi, tra cui laterizi e ceramica acroma con un leggero ingobbio. Probabilmente, un sito di età altomedievale (**Fig. 21**).





COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)

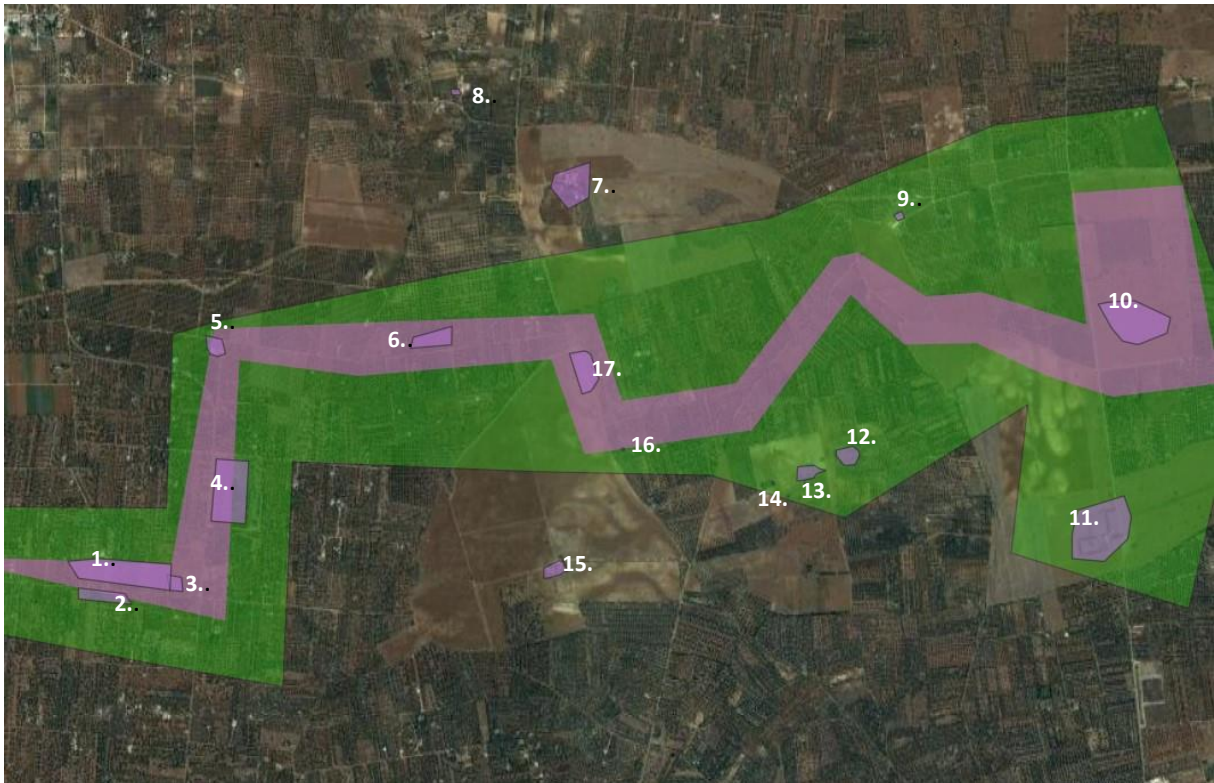
Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta **URBAN ARCHEO**

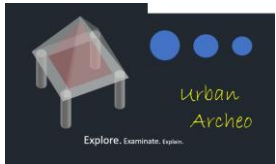
40 di 47



Fig. 21. L'area con frammenti fittili di C.da Tossano.

4 CONCLUSIONI E CARTA DEL RISCHIO



	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	41 di 47

In base ai dati reperiti bibliograficamente che in ricognizione, l'area oggetto di indagine presenta un **rischio** e un **potenziale archeologico medio**; quindi, l'esito della verifica di interesse è **positiva**.

Ciò vale non tanto per la prima parte del percorso dell'elettrodotto, in C.da Archivecchi, quanto per l'area indagata a partire dalla SP 47 dove sono ubicati i resti di un grande edificio di età altomedievale e, al limite della strada con dei campi di ulivi, una estesa area di frammenti fittili. Altre aree di frammenti, sparsi in maniera più o meno sporadica, sono presenti anche nei settori successivi: essi constano, più che altro, di laterizi e ceramica ad impasto beige o arancio con leggero ingobbio, la cui datazione dovrebbe aggirarsi intorno al XI-XII secolo, considerando anche che le strutture murarie presenti, come la Chiesa di San Donato, i ruderi del grande edificio ad angolo con la SP 47 e alcuni setti murari in C.da Grottole, hanno la stessa tecnica di costruzione e sono databili a quell'epoca. Un altro importante termine di confronto è la cripta rurale di San Giovanni, ascrivibile sempre all'XI secolo.

Di messapico vi è una torre identificata molto probabilmente come punto di avvistamento, al limite con il territorio di Latiano, con basamento a blocchi quadrati e alzato in pietre calcaree non sbazzate, al limite nord-orientale dell'area oggetto di indagine.

Nella redazione della carta del potenziale archeologico, considerando che l'opera è lineare e non areale, ho preferito conferire un valore ad ogni singolo sito, a prescindere dal valore **medio** di tutta l'area, anche in relazione alla distanza di ogni MOSI dal percorso dell'elettrodotto in quanto, a singole aree con valore alto, si affiancano zone con valore non determinabile per assenza di dati, con nessun reperto rinvenuto in superficie, per cui mi sembrava giusto determinare il rischio per ogni punto.

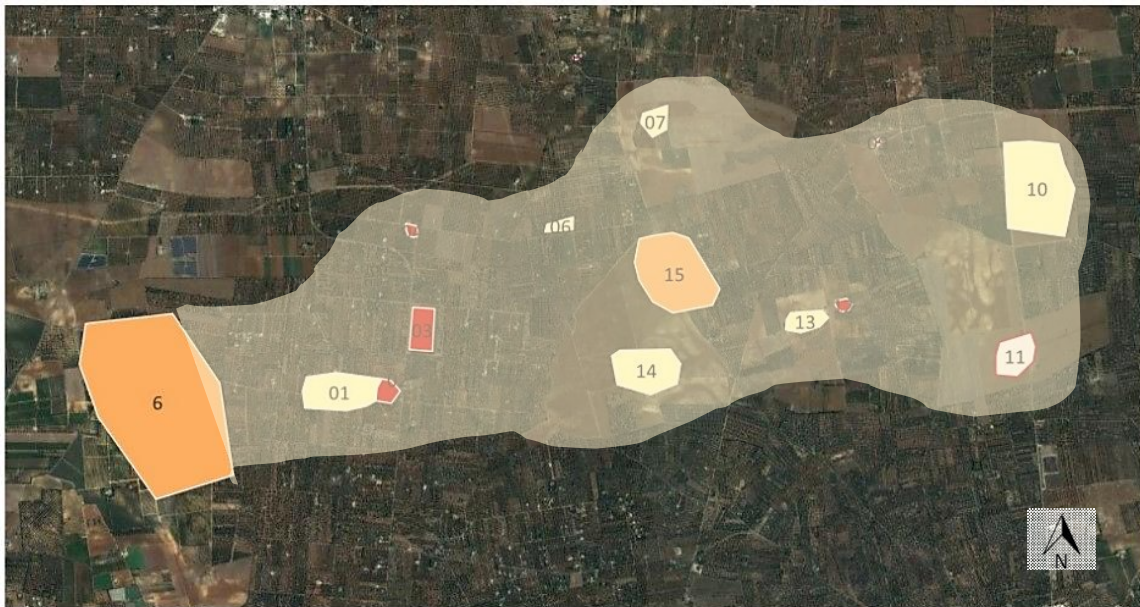


COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)

Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta URBAN ARCHEO

42 di 47

CARTA DEL RISCHIO - W1XC9 - area 6



Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
6	rischio medio	

LEGENDA

Gradi di rischio [15]

- rischio alto [6]
- rischio medio [2]
- rischio basso [6]
- rischio nullo [1]
- [0]

1 km




Rosso=potenziale alto
 Arancio=potenziale medio
 Giallo=potenziale basso
 Verde=potenziale nullo

CARTA DEL POTENZIALE

LEGENDA
 VRP - Carta del potenziale

1 km

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta URBAN ARCHEO	43 di 47

5 BIBLIOGRAFIA

Quadrimestrale, Pro Loco Latiano

AA.VV. (a cura della Pro Loco di Latiano), *Altri tempi. Quadrimestrale di cultura, arte e tradizioni popolari*, 5, 1988.

BELLANOVA, SEMERARO 2003

V. BELLANOVA, R. SEMERARO, *Guida Turistica di San Michele Salentino*, San Michele Salentino 2003.

Beni culturali Latiano Scheda S. Donato

Scheda Catalografica Chiesa di San Donato. Biblioteca civica Latiano.

CARTOGRAFIA STORICA

http://www.brindisiwebgis.it/sistcartinfo/cms/images/cartografia_storica/04_la%20ricevitoria%20di%20Oria.jpg

COCCHIARO 1988


A. COCCHIARO, *Importante scoperta alla Masseria Asciculo*, in AA.VV., *Altri tempi. Quadrimestrale di cultura, arte e tradizioni popolari*, 5, 1988, pp. 16-18.

COPPOLA 2005

D. COPPOLA, *Grotta Laceduzza (San Michele Salentino) : nuovi rinvenimenti e ipotesi per l'interpretazione di alcuni motivi decorativi nell'Età dei Metalli*, Martina Franca 2005, pp. 161-173.

COPPOLA 2007

D. COPPOLA, *Iniziano le ricerche nella Grotta Lacedduzza, tra i territori di San Michele Salentino, Villa Castelli, Ceglie Messapica e Francavilla Fontana*, in *Il Comune informa (Bollettino Ufficiale del Comune di San Michele Salentino)*, V, 2007, n.4. pp. 14-15.

	COMMITTENTE: ECOPUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta URBAN ARCHEO	44 di 47

COPPOLA 2008

D. COPPOLA, *Quando i sogni diventano realtà: la grotta Lacedduzza a San Michele Salentino e le ricerche sulle nostre origini*, in *Il Comune informa (Bollettino Ufficiale del Comune di San Michele Salentino)*, VI, 2008, N. 4, pp. 4-5.

DE CASTRO, CARITO 1993

A. DE CASTRO, G. CARITO, *Le masserie dell'agro di Brindisi dal latifondo alla riforma*, Manduria 1993.

CIRCOLARE 50/2016 MiC

https://storico.beniculturali.it/mibac/multimedia/MiBAC/documents/1455720616645_Circolare_01_2016.pdf

FOTOGRAFIE AEREE STORICHE IGM

https://www.igmi.org/geoprodotti#c2=%2Fpunti-geodetici&b_start=0

GEOMORFOLOGIA DEL TERRITORIO DI SAN MICHELE S.NO

<https://sanmichelesalentino.infoalert365.it/territorio/idrogeologia-e-geomorfologia/>

JURLARO 1963

R. JURLARO, *La scoperta di Latiano*, in *Brindisi domani*, 14/12/1963.

MARINAZZO 2000


A. MARINAZZO, *Viaggio in terra di Brindisi*, Bari 2000.

Masserie Storiche Puglia, Latiano

http://www.docartis.com/Puglia/Guide/guida_Latiano/private/Latiano_MasserieStoriche.htm

MASTRONUZZI 2018

G. MASTRONUZZI, *Una "torre" di età ellenistica presso Giuggianello-Puglia Meridionale*, in *Fastionline* 423, 2018.

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta URBAN ARCHEO	45 di 47

NEGLIA 1970

G. NEGLIA, *Il fenomeno delle cinte di "specchie" nella penisola salentina*, Bari 1970, pp. 49-52.

NEGLIA 1971

G. NEGLIA, *Cinte di specchie nel brindisino: un problema di protostoria*, in *Brundisii res*, 3, 1971, pp. 3-23.

NUOVE NORMATIVE MiC

http://www.iccd.beniculturali.it/it/ricercanormative/153/mopr-mosi-moduli-per-l-archeologia-preventiva-1_00

QUILICI, QUILICI GIGLI 1975

L. QUILICI, S. QUILICI GIGLI, *Repertorio dei Beni Culturali Archeologici della provincia di Brindisi*, Fasano 1975, pp. 59-60.

San Giovanni Cripta

La Cripta di San Giovanni, Cenobio benedettino in grotte scoperto nelle campagne di Latiano, in *Gazzetta del Mezzogiorno*, 07/12/1963.

SCHEDE ICCD


Cripta di S. Angelo, <http://iccdold.beniculturali.it/medioevopugliese/index.php?it/82/catalogo-iccd/42/latiano-cripta-di-s-angelo>.

SIT PUGLIA

Consultazione mappa idrogeomorfologica del Comune di San Michele S.no (*basemap* <http://webapps.sit.puglia.it/>).

STORIA DEL COMUNE DI SAN MICHELE S.NO

[Comune di San Michele Salentino \(BR\)](#)

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no (PERCORSO DI RETE)	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	46 di 47

STRANIERI 2000

G. STRANIERI, *Un limes bizantino nel Salento? La frontiera bizantino-longobarda nella Puglia meridionale. Realtà e mito del "limitone dei greci"*, Archeologia Medievale XXVII, All'Insegna del Giglio, Lecce 2000. pp. 333-355.

UGGERI 1983

G. UGGERI, *La viabilità romana nel Salento*, pp. 43-80.